

SCRIVENTE: BOLDINI FRANCESCO

DATA: 29 / 12 / 1821

ID: 091BoF

Alli Ornatissimi Signori
Li Signori Carlo e Ferdinando F^{lli} Serassi
Fabbricatori d'Organi
Bergamo

Amatis.ⁱ Signori Fratelli Serassi

Venezia li 29. X^{bre} 1821.

Mi faccio premura di prevenirle, che l'altro jeri il Sig.^f Giacomo Bassani levò dal posto il Vecchio Organo quale feci collocare in due camere sicure e ben custodite; lo stesso ha fatto levare pure il somiero, i Contrabassi e qualunque altro ingombro, onde possano i falegnami dar principio al gran lavoro e della Facciata e del Cassone e dell'aggiunta giusta le nostre intelligenze. L'altro jeri adunque si diede principio a quest'operazione e jeri si cominciò i lavori con la massima diligenza e celerità, avendo ordinato al Capo Maestro Falegname di raddoppiare gli uomini affinché il lavoro sia terminato per li primi del venturo Febbraro. Il Sig.^f Bassani mi ha fatto tenere il sesto mantice per cui dovetti contare al medesimo e per questo, e per altre piccole spese incontrate altre Italiane Lire cinquantaotto, come apparisce dalla sua polizza di spese e fatture che tengo appresso di me, sicché comprese le Ital.^o Lire duecento e cinquanta, che gli contai nel decorso Ottobre, il med.^o ha ricevuto da me per loro conto la complessiva summa d'Italiane L. 308: ciò serve di norma.

Sarebbe molto bene che loro signori anticipasse la loro venuta, come pure la spedizione dell'Organo, mentre essendo stati assegnati alla nostra chiesa da Monsig.^f Patriarca cinque giorni di continua esposizione dell'Augustis.^o Sacramento, nei giorni cioè 27:28:29:30 e 31 di Marzo, in tali giorni non è possibile di far alcun lavoro, come pure nella Settimana Santa che segue immediatam.^e; così sarebbe cosa ottima che l'Organo fosse posto in opera p^{ma} del giorno 27. marzo, per suonarlo il Sabato Santo e niente prima. Rittenghino però per certis.^o che i lavori tutti spettanti al falegname nel Cassone facciata ecc. saranno terminati entro il pros.^o mese di Gennaro, mentre io m'impegno che saranno certam.^e eseguiti, e ad un tale impegno, come pure a nessun altro io non mancherò giammai. Desidero perciò che colla mag.^f sollecitudine mi faccia il piacere d'indicarmi per mia regola, quando spediranno i materiali tutti compo= // nenti il nuovo Organo, quando presso a poco arriveranno in mia Casa i loro Lavoranti, e quando finalmente avrò l'onore di rivederle e di abbracciarle. Tutto questo m'interessa moltis.^o pelle mie viste e ragioni. Io non posso ne devo più dubitare della loro leale promessa e parola di onore. Le assicuro che sono desiderate da tutti i Parrocchiani del Carmine e da tanti altri buoni Veneziani con gran impazienza e con estremo entusiasmo. Spero che il loro valore farà tacere il Callido e suoi perfidi partigiani. Tante altre cose sù tal argom.^o avrei a dirgli, ma non mi posso dilungare più oltre.

Le desidero di vero cuore un buon compim.^o del p^{n^{te}} anno ed un felicis.^o principio del nuovo ricolmo di ogni sorta di Benediz.ⁱ celesti e temporali, non che ricolmo di allori, di onore e di corone di gloria e d'immortalità per l'opera intrapresa per la mia chiesa. Non mi dimentica all'ottima Famiglia loro. Dove posso mi comandino pure liberam.^e. Attendo con impazienza suoi riscontri, men-

tre pieno di stima ho l'onore di dirmi.
Di Loro Signori

Umilis.^o Dev.^o p sempre
D.ⁿ Franc^o Boldini